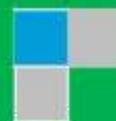
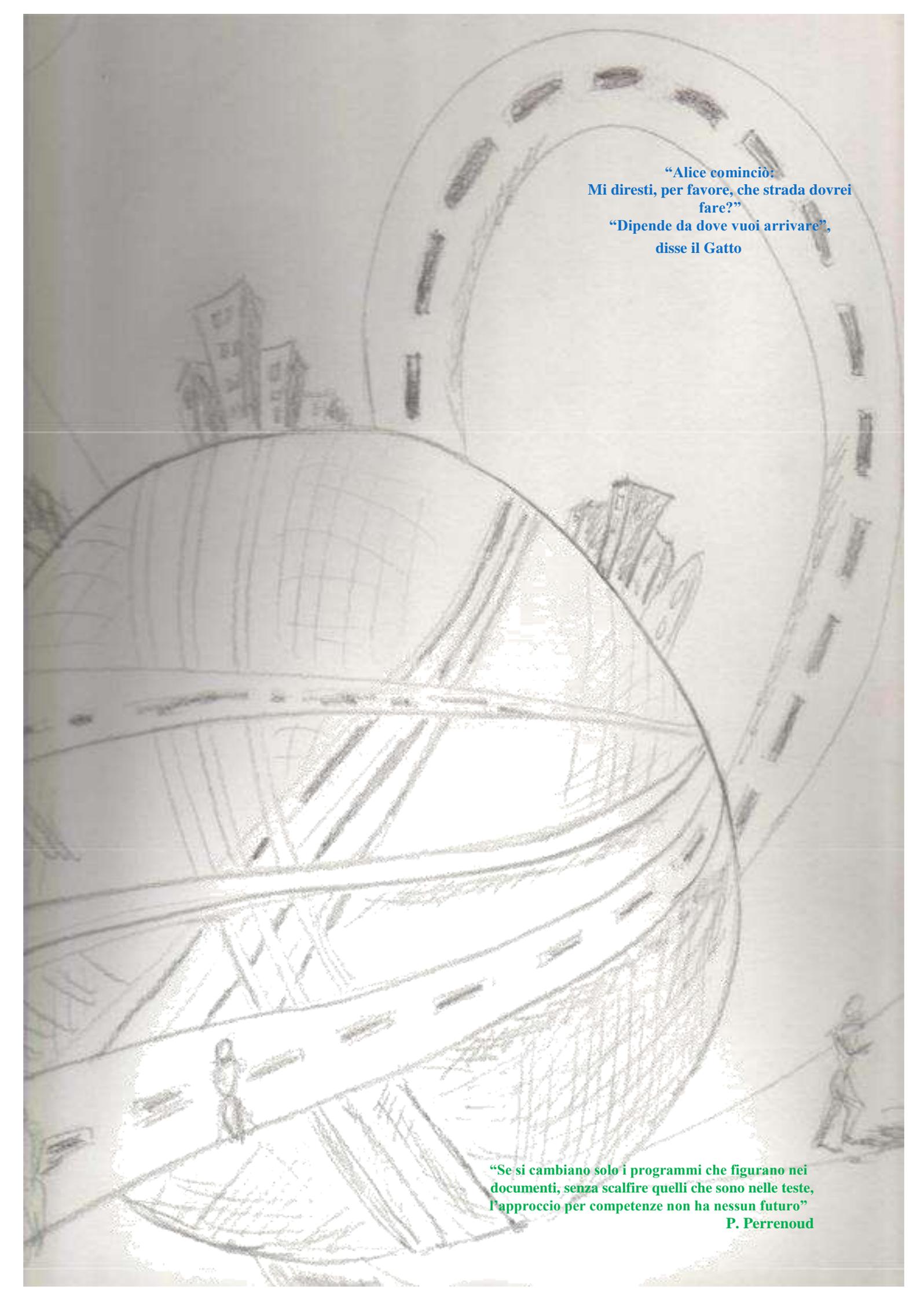


a.s. 2019/20

PROGETTAZIONE DIDATTICA

**Scuola Primaria "Savio - Fiore"
Gravina in Puglia**



A pencil sketch of a large, curved, tunnel-like structure. The structure has a road with dashed lines running through it. In the background, there are buildings and a cityscape. The drawing is done in a simple, sketchy style.

**“Alice cominciò:
Mi diresti, per favore, che strada dovrei
fare?”
“Dipende da dove vuoi arrivare”,
disse il Gatto**

**“Se si cambiano solo i programmi che figurano nei
documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste,
l’approccio per competenze non ha nessun futuro”
P. Perrenoud**

LA PROGETTAZIONE SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI

Una procedura per una progettazione annuale aggiornata

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole...Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina”.

Con queste parole nella bozza di nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione si definiscono i compiti della scuola per trasformare le Indicazioni in un progetto concreto di insegnamento/apprendimento. Il paragrafo citato è quasi identico a quello delle Indicazioni del 2007, ma nel complesso del documento si introducono alcune **importanti novità**, che rendono il testo più coerente con le Raccomandazioni dell’Unione Europea.

Innanzitutto le otto competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006 vengono assunte come obiettivo generale del processo formativo, e si afferma che saranno oggetto di certificazione.

Le competenze-chiave dovrebbero essere raggiunte tramite i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle singole discipline, che rappresentano riferimenti ineludibili e sono quindi prescrittivi, oltre a costituire criteri per la valutazione delle competenze attese.

Il significato delle competenze-chiave

Occorre perciò prima di tutto interpretare il significato delle competenze-chiave, e a questo provvedono le stesse Indicazioni. Per facilitare ancora di più la comprensione sintetizziamo nella tabella sottostante le definizioni di ciò che dovrebbe essere in grado di fare l’alunno in relazione a ciascuna competenza, richiamando direttamente la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

COMPETENZE-CHIAVE	DEFINIZIONI (dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006)
Comunicazione nella madrelingua	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione nelle lingue straniere	La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro,

	<p>casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.</p>
<p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</p>	<p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.</p> <p>La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</p> <p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>
<p>Imparare a imparare</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.</p>

Il raccordo tra le competenze-chiave e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Se le competenze-chiave devono essere conseguite tramite i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle singole discipline, occorre individuare le possibili connessioni tra gli uni e le altre.

Una serie di tabelle a doppia entrata consente di riflettere sul contributo che ciascuna disciplina può offrire al raggiungimento delle competenze-chiave. Ad esempio:

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (fine scuola primaria)									
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	MUSICA	ARTE	ED. FISICA	TECNOLOGIA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Tutti	5	5-6-8	2-3-4	3-7-8	2-6-8-9	2-3-5-7	1-2-3	2	1-3-4-5-7
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	9	Tutti	4	3		9	2-5-7	1-2	2	4-5
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	4-7-10	2	3-4-5-7	Tutti	Tutti	Tutti	2-3-5-6	1-2-3	1-5-6	Tutti
COMPETENZA DIGITALE	2-4-6-10	1-2-3-5	3-5-7-8	1-2-3	Tutti se si utilizzano strumenti tecnologici	3-4-9	2-3-5-7	1-2		1-3-4-5-6-7
IMPARARE A IMPARARE	2-3-4-7-10	3-4-5	3-5-6-7-8	1-2-3-5-7	5-7-8	1-2-3-4-9	1-2-3	1-2	1-5	3-4-5-6-7
COMPETENZE SOCIALI	1-6-8-9	Da 1 a 5	4-9-10	6-7	5-6-7-8	1-6-7-9	2-5	2-3-4	1-2-5-6-7	2-3-4-5-7
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	1-2-3-4-6-8-10	Da 1 a 5	2-3-5-8-9-10	1-2-3-5-6-7	5-6-7-8	1-2-3-4-9	2-3-4-5	1	1-3-5-7	3-4-5-6-7
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (IDENTITÀ STORICA)	2-3-4-6-8-10	5	Tutti	1-2-3-6-7	5-7-8	9	5-6-7	1-3-4	2	1-2-7
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO)	2-3-4-6-8-10	5	1-2-9-10	3-7	2-5-7-8		Tutti	Tutti	2	1-3-5
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (ESPRESSIONE MOTORIA)	1	1-2-3		1	2-6-8	6	3-4-5	1	Tutti	

Probabilmente l'analisi dei traguardi formalmente esplicitati non sarà sufficiente ad individuare tutti i possibili apporti delle discipline. Tuttavia, se le competenze-chiave costituiscono il risultato finale di cui occorre garantire il raggiungimento, nessuna può rimanere priva di collegamento con i traguardi e le attività che saranno l'oggetto del lavoro concreto delle classi. Il lavoro potrà allora essere completato analizzando anche gli obiettivi di apprendimento e infine in base all'esperienza didattica dei docenti. Ad esempio, per quanto riguarda l'apporto della lingua straniera allo sviluppo della competenza nella madrelingua, può essere utile l'analisi delle somiglianze e delle diversità tra lingue e culture diverse. In generale poi, nel caso specifico il contributo di tutte le discipline è evidente in quanto le interazioni, a parte la lingua straniera, avvengono in italiano.

Il raccordo tra gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il secondo tipo di raccordo da analizzare, per garantire la coerenza tra i diversi livelli dei risultati, è quello tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, che *“definiscono i contenuti di conoscenza e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”*.

Le nuove Indicazioni operano una distinzione tra le discipline “forti” (anche se tale giudizio non viene esplicitato formalmente), per le quali gli obiettivi di apprendimento vengono scanditi al termine del primo triennio e al termine del quinquennio, e le discipline “espressive”, per le quali gli obiettivi vengono definiti solo al termine del quinquennio.

L'operazione può essere compiuta in diversi modi. Uno è quello di attribuire a ciascun traguardo per lo sviluppo della competenza un numero; accanto ad ogni obiettivo di apprendimento vengono poi riportati i numeri assegnati ai traguardi che l'obiettivo può contribuire a raggiungere. Un sistema graficamente più complesso è quello di collegare con frecce ogni obiettivo di apprendimento ai traguardi pertinenti. Oppure ancora si può scrivere accanto ad ogni traguardo gli obiettivi di apprendimento che possono contribuire al suo raggiungimento.

La declinazione degli obiettivi di apprendimento a livello annuale

Le indicazioni non distinguono gli obiettivi di apprendimento in conoscenze e abilità, sia per non appesantire il testo sia perché probabilmente si suppone che la formulazione in termini di abilità implichi anche le conoscenze necessarie per l'esercizio delle abilità.

In sede di progettazione del curriculum generale ci si potrà dunque limitare a declinare gli obiettivi triennali e/o quinquennali a livello annuale, mentre la distinzione tra abilità e conoscenze potrà essere ripresa, qualora fosse utile, a livello di progettazione mensile.

La didattica per competenze

La didattica che si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze, mette al centro dell'apprendimento l'allievo e riserva al docente compiti di regia, mediazione, predisposizione di occasioni e situazioni favorevoli. Si serve di mediatori flessibili e vari, che però privilegiano l'approccio induttivo all'apprendimento attraverso l'esperienza diretta dell'allievo in compiti contestualizzati in situazioni reali, veri o molto verosimili.

Insegnare per lo sviluppo delle competenze secondo il modello indicato dalle raccomandazioni europee, comporta certamente il mantenimento di tecniche tradizionali come la lezione frontale e l'esercitazione che consolida procedure e abilità, ma richiede di mettere a disposizione degli alunni situazioni in cui essi, insieme ai compagni, affrontano in prima persona situazioni e problemi, utilizzando e mobilitando conoscenze, abilità e capacità personali in autonomia e responsabilità. Attraverso l'azione diretta in cooperazione con altri, l'alunno esercita le abilità sociali e nello stesso tempo mette in atto le conoscenze acquisite in contesti significativi, acquisendo così anche il senso e il valore degli apprendimenti. Bello stesso tempo, poiché i compiti assegnati saranno sempre leggermente superiori rispetto alle risorse già possedute, in modo da mobilitare le capacità di problem solving e di iniziativa personale, gli alunni saranno stimolati a ricercare le conoscenze che ancora non hanno e che sono necessarie alla soluzione del problema posto o alla gestione della situazione data. Nel nuovo panorama didattico, non cambiano sostanzialmente le cose che si insegnano, invece muta profondamente il modo con cui si insegnano. La finalità ultima non è l'acquisizione di nozioni, piuttosto il reperimento, l'organizzazione e la capacità di agire le conoscenze per gestire situazioni reali in *autonomia e responsabilità*. Ciò presuppone un curriculum organizzato per competenze che preveda in modo sistematico, intenzionale e ordinario situazioni in cui gli allievi abbiano la possibilità di sviluppare competenze attraverso l'azione autonoma. Gli strumenti didattici che possono favorire questo processo sono i "compiti significativi", o "di realtà", o "autentici" e le "unità di apprendimento". Mentre il compito significativo è una consegna relativamente semplice, che può essere data quotidianamente e prevede un lavoro relativamente breve da parte dell'allievo, l'unità di apprendimento rappresenta un "modulo", un percorso didattico che si prefigge di incrementare ed esercitare alcune competenze (e le relative abilità e conoscenze) attraverso la realizzazione di un prodotto materiale o immateriale non banale, concreto e rispondente a situazioni reali. Il motore e la finalità dell'unità di apprendimento, come del compito di realtà, non è il prodotto, anche se esso è fondamentale, quanto le competenze che attraverso il lavoro diretto di realizzazione del prodotto si sviluppano e si esercitano. Il prodotto quindi è un veicolo e anche un mezzo per dare valore, importanza e motivazione al lavoro: gli alunni, attraverso la realizzazione di un prodotto concreto, si accorgono dell'importanza e dell'utilità delle conoscenze e delle abilità che posseggono o che debbono acquisire e nello stesso tempo debbono agire in prima persona per assolvere il compito dato. Questo tipo di didattica è particolarmente indicata per classe complesse e numerose, perché fa leva sulle risorse degli allievi più che su quelle dell'insegnante ed è solitamente coinvolgente e motivante, in grado quindi di avvicinare anche gli allievi che la didattica tradizionale può allontanare e demotivare, perché troppo lontana dai loro interessi e dalle loro capacità. Non dimentichiamo che molti (probabilmente la maggioranza) dei nostri allievi hanno bisogno di apprendere modelli, teorie, concetti attraverso l'azione concreta e attiva. Pervengono alla teoria attraverso l'esperienza e non viceversa, mentre un approccio tradizionale che privilegia il canale verbale, astratto e al massimo esercitativo mette in difficoltà e alla lunga allontana molti.

Perseguire competenze significa travalicare la specificità disciplinare. Se competenza è “sapere agito”, capacità di risolvere problemi con ciò che si sa, è intuitivo che di fronte ad una situazione da gestire si debbono mobilitare tutti i saperi necessari, provenienti da più campi e metterli in relazione tra loro. Le discipline sono punti di vista, artefatti della mente umana, che spiegano aspetti limitati della realtà, non la realtà. Per avere una visione più completa della realtà, bisogna mettere in relazione i saperi specifici in modo integrato e olistico. La didattica per competenze è quindi per definizione interdisciplinare. I compiti di realtà e le unità di apprendimento, anche se affidate da un docente all’interno della propria disciplina, debbono per forza uscire dallo specifico e riguardare altro. D’altra parte, per realizzare un prodotto o risolvere un problema per forza di cose i confini disciplinari non bastano. L’insegnante, inoltre, affida tali compiti sicuramente per incrementare conoscenze e abilità disciplinari, ma soprattutto per sviluppare competenze, quindi si pone prima di tutto la questione della finalità e del valore ultimo di tale compito. La domanda: “A che cosa serve questa conoscenza? Perché dovrei sforzarmi per impararla?” che gli alunni sempre si fanno, dovrebbe essere sempre alla mente del docente. L’allunno per apprendere ha bisogno di dare senso, significato e valore a ciò che gli viene chiesto. Solo il mettere alla prova le conoscenze e le abilità permetterà questo. Diversamente, il rischio è che vengano apprese meccanicamente procedure e nozioni per l’interrogazione o per l’esame, ma che verranno dimenticate man mano, perché mai sicuramente interiorizzate.

Per aiutare la riflessione sulla nuova impostazione didattica, dopo le tabelle di sviluppo degli obiettivi, riportiamo qualche esempio di compito significativo. Sono attività che magari appaiono scontate e normali a molti docenti: ciò che le deve rendere diverse e che vanno “consegnate” agli allievi per essere da loro realizzate in autonomia. Non sono esercitazioni di abilità o conoscenze che debbono essere consolidate attraverso la ripetizione, sono proprio situazioni nuove, reali e problematiche nelle quali gli alunni debbono cimentarsi.

E’ importante che l’insegnante abitui gli allievi, una volta realizzato il compito, a verbalizzare sempre sia oralmente che per iscritto la procedura seguita. Ciò serve a riflettere sulla propria azione, a metabolizzare le tecniche e le strategie e a sistematizzare l’apprendimento. In definitiva è un’attività metacognitiva. Utile è anche invitare gli alunni a pianificare ed esplicitare in anticipo la procedura che intenderanno seguire per svolgere un compito. L’esercizio della parola favorisce l’interiorizzazione e la rappresentazione mentale dell’esperienza e quindi la capacità di concettualizzazione e di astrazione. L’esperienza diventa rappresentata. La didattica per competenze richiede che l’allunno non sia una persona “riflettente” le richieste del docente, ma “riflessiva” rispetto alla propria azione.

Crediamo interessante riportare la definizione che nella **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008** viene data dei termini “conoscenze”, “abilità”, “competenze”. Dalla definizione si evince che conoscenze e abilità sono articolazioni della competenza, ne sono elementi indispensabili. Tuttavia, una persona che possiede conoscenze e abilità non necessariamente è competente, poiché la competenza è una dimensione olistica che appartiene alla persona nel suo complesso e le permette di agire in ogni contesto in autonomia e responsabilità, utilizzando ciò che sa, ma anche reperendo ciò che non sa, grazie alle sue capacità personali, sociali e metodologiche.

- «**conoscenze**»: risultato *dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento*. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- «**abilità**»: indicano le capacità di *applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi*. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- «**competenze**»: comprovata capacità di *utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche*, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. **Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.**

COMPETENZA-CHIAVE Comunicazione nella madrelingua <i>Comprendere ed esprimere a livello orale e scritto concetti, sentimenti, fatti, opinioni</i> <i>Interagire adeguatamente in diversi contesti</i>	
Italiano	Tutti i traguardi
Lingua straniera	Traguardo 5 – Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
Storia	Traguardo 5 – Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Traguardo 6 – Comprende i testi storici proposti Traguardo 8 – Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici
Geografia	Traguardo 2 – Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre Traguardo 3 – Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Traguardo 4 – Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
Matematica	Traguardo 3 – Descrive, denomina e classifica figure Traguardo 7 – Descrive il procedimento seguito (nella risoluzione dei problemi) Traguardo 8 – Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui
Scienze	Traguardo 2 – Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande Traguardo 6 – Descrive il funzionamento del corpo Traguardo 8 – Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato Traguardo 9 – Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano
Musica	Traguardo 2 – Esplora le diverse possibilità espressive della voce..imparando ad ascoltare se stesso e gli altri Traguardo 3 – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche...le esegue con la voce... Traguardo 5 – Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali... Traguardo 7 – Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Arte e immagine	<p>Traguardo 1 – L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo audiovisivi e multimediali).</p> <p>Traguardo 2 – È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) con molteplici tecniche.</p> <p>Traguardo 3 – Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte</p>
Scienze motorie e sportive	<p>Traguardo 2 – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>
Tecnologia	<p>Traguardo 1 – Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Traguardo 3 – Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento</p> <p>Traguardo 4 – Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</p> <p>Traguardo 5 – Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>Traguardo 7 – Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>

PROGETTAZIONE ANNUALE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none">1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.8. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.9. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).10. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Comunicazione nelle lingue straniere• Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia• Competenza digitale• Imparare a imparare• Competenze sociali e civiche• Spirito di iniziativa e imprenditorialità• Consapevolezza ed espressione culturale

<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 		<p>semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante - Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. 	<p>sufficiente correttezza e scorrevolezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<p>6-7-10</p>	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.

<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<p>6-7-8-9-10</p>	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.
<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>6-7-8-9-10</p>	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. 	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

Microbiottivi per la classe terza		Microbiottivi per la classe prima	Microbiottivi per la classe seconda
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico 		<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: <ul style="list-style-type: none"> - Una sola richiesta (per favore apri la porta) - Due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna) - Due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite) - Una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli) • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: <ul style="list-style-type: none"> - Domande concrete (come ti chiami...) con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani) - Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Chiedere informazioni. • Riferire su argomenti noti o di interesse: <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale in modo comprensibile. - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra , sotto davanti, dietro, dentro, fuori.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: <ul style="list-style-type: none"> - Domande con l'uso di nessi logici elementari (perché, quando) - che implicano giudizi di valore (ti piace?, secondo te è meglio?) - ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe...?, se tu fossi...?) - domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. • Riferisce su argomenti noti o di interesse: <ul style="list-style-type: none"> - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori. - Un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi). - In modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie). • Interviene nella conversazione: <ul style="list-style-type: none"> - Rispettando il turno - Rispettando l'argomento - Formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica.

<ul style="list-style-type: none"> - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)- testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzandoi connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) 		<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nella conversazione: - Spontaneamente - Rispettando il turno • Nell'esposizione orale: - Pronunciare le parole in modo corretto - Utilizzare un lessico adeguato alla situazione • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo narrativo, di contenuto esperenziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (es. percorsi) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento • Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalico • Inventare e scrivere la conclusione di una storia • Scrivere in autonomia un breve testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'esposizione orale: - Utilizzare un lessico appropriato - Evitare parole generiche, usare sinonimi - Usare aggettivi qualificativi - Usare indicatori spazio temporali - Usare frasi strutturalmente corrette • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: <ul style="list-style-type: none"> - Brani di tipo narrativo, di contenuto esperenziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) · Brani di tipo descrittivo riferiti a persone, animali e cose* • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...)* • Nei testi descrittivi individuare: * <ul style="list-style-type: none"> - I dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca) - Informazioni sul carattere e comportamento (di persone e animali) • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento e le informazioni esplicite • Leggere tabelle, schemi riassuntivi e ricavarne informazioni • Leggere con correttezza e scorrevolezza. • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalico • Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente
---	--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h" 		<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare semplici frasi • Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere un testo coerente • Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp • Individuare e ipotizzare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; dell'espansione diretta...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell'aula, del proprio animale, di una persona conosciuta) • Scrivere i testi di un fumetto, (date le immagini) <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione) • Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari: <ul style="list-style-type: none"> - chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb; - Usare correttamente le doppie sotto dettatura • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo • Usare l'accento sotto dettatura • Usare l'apostrofo • Utilizzare correttamente la divisione in sillabe • Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti) in un elenco • Individuare il significato di una parola in base al contesto • Individuare in una frase il soggetto e il predicato • Dividere una frase in sintagmi • Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando) • Usare i coordinati: perciò, quindi, allora.
---	--	--	---

- all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi una idea del testo che si intende leggere
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

6-7-10

- analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi forniti dall'insegnante, per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, con la guida dell'insegnante o con la collaborazione dei compagni.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento legati all'esperienza concreta.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti ed esprimendo un parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, con l'aiuto di domande guida, schemi e scalette date.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
 - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 		<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio, anche con l'aiuto del dizionario. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
--	--	--

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

6-7-8-9-10

- | | | | |
|---|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">— Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).— Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).— Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.— Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.— Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.— Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. | | | |
|---|--|--|--|

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori).
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

6-7-8-9-10

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo, attraverso la discussione in classe e la guida dell'insegnante.
- Individuare i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) attraverso giochi di manipolazione della lingua.
- Individuare e comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico), attraverso giochi di manipolazione linguistica.
- Individuare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori), attraverso l'esame del testo e giochi di costruzione, decostruzione della frase.
- Individuare e riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*), attraverso attività di costruzione, decostruzione, trasformazione del testo.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per correggere eventuali errori.

Microbiettivi per la classe quinta		Microbiettivi per la classe quarta
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logico-riassuntivi • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo 		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) - Individuare i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico * <ul style="list-style-type: none"> - pragmatico-sociale: - testo persuasivo (pubblicitario) - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico - sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi : <ul style="list-style-type: none"> - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) 		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare dati e fare inferenze: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto - realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico - pragmatico-sociale: <ul style="list-style-type: none"> - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus,acrostico)
--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza,abitudini,comportamento) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) • utilizzando - dati sensoriali - dati dinamici e statici <ul style="list-style-type: none"> - aggettivazioni - termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa - Produrre testi ortograficamente corretti - Individuare gli elementi di una situazione comunicativa: <ul style="list-style-type: none"> - Individuare lo scopo di una comunicazione - Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura - Utilizzare il dizionario - Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati - Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso) 		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo , poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi : <ul style="list-style-type: none"> - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: <ul style="list-style-type: none"> - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - utilizzando: dati sensoriali - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la polisemia di una parola - Classificare i nomi in base a criteri dati - Distinguere gli articoli e la loro funzione - Usare correttamente le varie classi di aggettivi - Usare correttamente i pronomi - Individuare nel verbo modi, tempi, persone - Usare correttamente le voci verbali (indicativo e infinito) - Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi - Individuare soggetto e predicato - Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale - Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti - Rispettare le convenzioni ortografiche 		<ul style="list-style-type: none"> • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche
--	--	--

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione

Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.

Realizzare tornei di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero

Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio:

visite a istituzioni, interviste a persone;

spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;

moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;

dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;

narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...)

Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi

Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:

narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)

esposizioni, relazioni, presentazioni

manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti

regolamenti di giochi, della classe, della scuola

lettere non formali e formali per scopi diversi

lettere informali e formali

modulistica legata all'esperienza concreta

Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)

Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche

**I “compiti” vanno adeguati nella complessità all'età degli alunni cui vengono affidati. Poiché la competenza di riferimento e “comunicazione nella madrelingua”, essi hanno sempre una portata comunicativa. Infatti, la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, scritto, riflessione, debbono servire alla corretta ed efficace comunicazione o sarebbero altrimenti fini a se stesse. Le medesime considerazioni valgono anche per la “comunicazione nelle lingue straniere”*

COMPETENZA-CHIAVE	
	<p>Comunicazione nelle lingue straniere Comprendere ed esprimere a livello orale e scritto concetti, sentimenti, fatti, opinioni Abilità di mediazione e comprensione interculturale</p>
Italiano	Traguardo 9- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Prima Lingua straniera	Tutti i traguardi
Storia	Traguardo 4 - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
Geografia	Traguardo 3 - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali...) (dati e previsioni).
Matematica	
Scienze	Traguardo 9 – Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano
Musica	Traguardo 2 – Esplora le diverse possibilità espressive della voce..imparando ad ascoltare se stesso e gli altri Traguardo 5 – Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali... Traguardo 7 - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
Arte e immagine	Traguardo 1 - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Traguardo 2 - È in grado di descrivere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
Scienze motorie e sportive	Traguardo 2 - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Tecnologia	Traguardo 4 – Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale Traguardo 5 – Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<p><i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<p>1-3-4</p> <p>2-3-4-5</p> <p>1-4-5</p> <p>2-3-4</p>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative al cibo, al vestiario...), già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni. 	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi...), espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli noti. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, utilizzando vocaboli già noti.

Microbiottivi per la classe terza

- Esprimere le proprie preferenze
- Informarsi sulle preferenze altrui
- Numerare da 1 a 20
- Dire il proprio numero di telefono
- Chiedere il proprio numero di telefono
- Eseguire somme e sottrazioni
- Dire i giorni della settimana
- Chiedere i giorni della settimana
- Dire i mesi dell'anno
- Informarsi sulle preferenze
- Esprimere preferenze
- Identificare elementi (affermativo)
- Identificare elementi (interrogativo)
- Rispondere alle domande poste
- Fornire indicazioni sul possesso
- Chiedere informazioni sul possesso
- Esprimere preferenze
- Produrre semplici frasi descrittive

Strutture

- I like/ I don't like
- What's your favourite colour?
- My favourite color is...
- (one- twenty) what number is it?
- My telephone number is..
- What's your telephone number?
- What's...and...?
- and...is...?
- It's....Today's....
- What day is it today?
- January....December
- What's your favorite month?
- My favourite month is...
- It's a / an

Microbiottivi per la classe prima

- Salutarsi tra pari
- Salutare nei vari momenti della giornata
- Presentarsi
- Presentare
- Chiedere il colore di oggetti
- Dire il colore di oggetti
- Numerare da 1 a 12
- Identificare oggetti (affermativo)
- Identificare oggetti (interrogativo)
- Rispondere alle domande poste
- Identificare elementi (affermativo)
- Identificare elementi (interrogativo)
- Rispondere alle domande poste
- Fare gli auguri
- Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni

Strutture

- Hello
- Good-bye,
- Good morning,
- Good afternoon,
- Good evening,
- Good night.
- I'm ...My name's...
- What's your name?
- What color is it?
- It's...
- What number is it?
- It's....
- It's a/an....

Microbiottivi per la classe seconda

- Salutarsi tra pari
- Salutare nei vari momenti della giornata
- Presentarsi
- Presentare
- Chiedere il colore di oggetti
- Dire il colore di oggetti
- Numerare da 1 a 12
- Identificare oggetti (affermativo)
- Identificare oggetti (interrogativo)
- Rispondere alle domande poste
- Identificare elementi (affermativo)
- Identificare elementi (interrogativo)
- Rispondere alle domande poste
- Fare gli auguri
- Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni

Strutture

- Hello
- Good-bye,
- Good morning,
- Good afternoon,
- Good evening,
- Good night.
- I'm ...My name's...
- What's your name?
- What color is it?
- It's...
- What number is it?
- It's....
- It's a/an....

<ul style="list-style-type: none"> - Yes, it is...No,it isn't - I've got... I haven't got... - Have you got....? - I like ... I don't like... - I've got. 		<ul style="list-style-type: none"> - Is it a /an...? - Yes, it is. - No, it isn't. - I wish you.....- Merry Christmas - Happy birthday - Stand up - Sit down - Be quiet - Open / close - Clap your hands - Listen to - Pay attention - Draw - Come here - Point to - Turn around - Touch 	<ul style="list-style-type: none"> - Is it a /an...? - Yes, it is. - No, it isn't. - I wish you.....- Merry Christmas - Happy birthday - Stand up - Sit down - Be quiet - Open / close - Clap your hands - Listen to - Pay attention - Draw - Come here - Point to - Turn around - Touch
--	--	---	---

un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p>	<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p>
<p>– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>
<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p>	<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p>
<p>– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	<p>– Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>
<p><i>Riflessione sulla lingua</i></p>	<p><i>Riflessione sulla lingua</i></p>
<p>– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare</p>	<p>– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>
<p>Microbiettivi per la classe quinta</p>	<p>Microbiettivi per la classe quarta</p>
<p>- Fornire informazioni sulle condizioni atmosferiche. - Chiedere informazioni sulle condizioni metereologiche. - Dire l’ora. - Identificare i componenti della famiglia (e amici) - Fornire informazioni sulle relazioni di parentela. - Chiedere informazioni sulle relazioni di parentela. - Informarsi sulle preferenze. - Informarsi sulle abilità. - Descrivere una persona. - Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti. - Localizzare oggetti, persone, animali in relazione agli spazi della casa.</p>	<p>- Effettuare lo spelling - Identificare elementi (affermativo) - Identificare elementi (interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Fornire indicazioni sul possesso - Chiedere informazioni sul possesso - Esprimere preferenze - Produrre semplici descrizioni - Identificare elementi (affermativo) - Identificare elementi (interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Localizzare oggetti e arredi nello spazio scolastico - Numerare da 1 a 100</p>

- Parlare delle azioni di routine
- Informarsi su azioni abituali
- Descrivere la propria giornata
- Descrivere la giornata di un'altra persona.
- Dire il proprio paese di provenienza
- Chiedere il paese di provenienza altrui.
- Chiedere informazioni sul paese di provenienza altrui.
- Descrivere il proprio paese.
- Chiedere e dare informazioni sulle direzioni.
- Conoscere monete e banconote inglese.
- Chiedere il costo.
- Dare informazioni sul costo.
- Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento.
- Descrivere il vestiario altrui.
- Conoscere gli Stati dell'U. K.
- Conoscere altri Paesi anglofobi.

Strutture

- It's sunny, windy, cloudy, raining....
- What's the weather like?
- It's....past...
- It's....to....
- Who's he / she?
- He's / she's my....
- I've no
- Have you got....?
- Does he / she like....?
- Can he / she....?
- There is....There are...
- Where is...?
- It's next tobetween....
- I get up ...I go to bed...
- Do you...? Does he /she...?
- I get up at...

- Chiedere il numero di oggetti persone e animali
- Quantificare oggetti persone e animali
- Dire che cosa è in grado di fare
- Informarsi sulle abilità altrui
- Dire l'ora
- Chiedere l'ora.

Strutture

- How do you spell...?
- It's a / an....
- Is it a / an...?
- Yes, it is. No, it isn't.
- I've got... I haven't got...
- Have you got....?
- I like....I don't like...
- It's a / an
- Is it a / an...?
- Yes, it is. No, it isn't
- Where is ...?
- It's in, on, under, in front, of, behind...
- (one – a hundred)
- How many...are there?
- There is / there are
- I can....I can't....
- Can you...?
- Yes, I can, No, I can't What can you do?
- It's...o' clock It's half past
- What's the time?

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - He / she gets up.... - I'm from..... I live in.... - Where are you from? - Where do you live? - Excuse me, where's the....please? - Go straight ahead / turn left – right. - Penny, pence pound - How much is it? - It's.....Here you are. - What are you wearing? - I'm wearingHe / she is wearing... - England, Scotland. Wales, N. Ireland. | | |
|--|--|--|

**Per quanto riguarda la lingua italiana e la lingua straniera, l'apprendimento si fonda sui nuclei di competenze specifiche (ascolto, produzione scritta e orale, lettura, riflessione sulla lingua) in tutti e cinque gli anni. Sostanzialmente anche gli obiettivi sono gli stessi di anno in anno, cambia solo la complessità dei testi e delle prestazioni richieste. Ecco perché la declinazione nei diversi anni non comporta sostanziali differenze.*

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una semplice conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...

Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi

Formulare oralmente e scrivere semplici comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana

Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera

Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera

Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...)

Per facilità di trattazione, viene separata la terza competenza chiave (competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia) nelle due componenti: matematica; scienze e tecnologia. Come si evince dalla corrispondenza con i traguardi, alla costruzione delle competenze di base in scienze e tecnologia, oltre che le discipline di riferimento scienze e tecnologia, contribuisce in modo determinante anche la geografia, che ha moltissimi punti di contatto con le scienze, per la comunanza dell'ambito di indagine (la Terra) e per gli strumenti di rilevazione utilizzati in ambito geografico. La geografia ha grandi corrispondenze anche con la matematica, specie per gli ambiti di rappresentazione grafica (grandezze scalari) e per l'orientamento (coordinate).

	<p style="text-align: center;">COMPETENZA-CHIAVE Competenze in Matematica</p> <p>Applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane Usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione</p>
Italiano	<p>Traguardo 3- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Traguardo 7 – Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Traguardo 8 - Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p>
Prima Lingua straniera	
Storia	<p>Traguardo 3 - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni (logica; funzioni e relazioni)</p> <p>Traguardo 5 – Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (funzioni e relazioni; dati e previsioni)</p>
Geografia	<p>Traguardo 1 – L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali</p> <p>Traguardo 2 - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio</p> <p>Traguardo 3 - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari,</p>
Matematica	Tutti i traguardi

Scienze	<p>Traguardo 1 – L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere (funzioni e relazioni; dati e previsioni)</p> <p>Traguardo 2 – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</p>
	<p>Traguardo 3 – Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Traguardo 4 - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p><i>NB: Le scienze utilizzano la matematica come linguaggio privilegiato di misurazione, organizzazione, rappresentazione dei fenomeni</i></p>
Musica	<p>Traguardo 2 – Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Traguardo 3 – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Traguardo 6 - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p><i>NB: Si prendano in considerazione gli aspetti matematici del linguaggio musicale</i></p>
Arte e immagine	<p>Traguardo 1 - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p> <p>Traguardo 3 - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p><i>NB: si fa riferimento in particolare agli aspetti dell'opera legati alla rappresentazione nello spazio del foglio o della tela (prospettiva, proporzionalità, grandezze scalari, simmetrie, uso delle forme ...), sia agli stessi aspetti presenti ad esempio nella scultura e nell'architettura</i></p>
Scienze motorie e sportive	<p>Traguardo 1 – L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>
Tecnologia	<p>Traguardo 2 – E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Traguardo 4 - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Traguardo 6 – Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere (in CLIL) • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. – Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone 	<p>1-6-8-10-11</p> <p>2-3-4-7-8-9-11</p>	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20 - Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo. - Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, 	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100 – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. – Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali. – Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con fattori di una cifra. – Eseguire divisioni con i numeri naturali senza resto fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando

<p>o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 		<p>destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere figure geometriche piane. - Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali. 	<p>termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane. - Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali anche nello spazio.
<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>5-6-7-8-9-10-11</p>	<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. - Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati - Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. 	<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.).

Microbiettivi per la classe terza		Microbiettivi per la classe prima	Microbiettivi per la classe seconda
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. - Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Scomporre i numeri entro il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. - Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra. - Moltiplicare per 10/100 numeri naturali. - Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. - Individuare l'unità frazionaria in un intero, in una quantità. - Trovare la frazione corrispondente: ad un intero una quantità data - Data una frazione individuare la parte corrispondente. - Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà). - Utilizzare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). 		<ul style="list-style-type: none"> - Far corrispondere ad una quantità un numero. - Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni $>$, $<$, $=$. - Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). Collocarli sulla linea dei numeri. - Conoscere i numeri ordinali fino al nove. - Raggruppare in base dieci. - Scomporre e ricomporre i numeri fino al venti. - Leggere e scrivere correttamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). - Eseguire addizioni entro il venti. - Eseguire sottrazioni entro il venti. - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro , vicino / lontano, destra/sinistra, in alto/in basso. - Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide. - Eseguire spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni orali. - Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. - Confrontare e seriare grandezze. - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. - Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. - Leggere scrivere i numeri fino a 100. - Stabilire relazioni d'ordine tra numeri (usando $=$, $<$, $>$), ordinarli e disporli sulla linea dei numeri. - Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. - Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità, decine, centinaia) e ricomporli. - Raggruppare in base dieci (eventualmente anche diversa da dieci). - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) - Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). - Eseguire moltiplicazioni (con fattori a una cifra). - Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse. - Raggruppare e contare oggetti per 2, per 3, per 4, ecc.(in funzione del calcolo pitagorico). - Memorizzare la tavola pitagorica fino al numero 5.

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Memorizzare la tavola pitagorica (fino al 10). - Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc. , in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). - Usare le coordinate cartesiane positive nel piano. - Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiusure, curve/speziate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini. - Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale. - Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date. - Usare il righello. - Confrontare grandezze. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. - In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati. - Formulare il testo di un problema. - In un testo, individuare la mancanza di dati , per risolvere problemi. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica simbolicamente: con grafici e con le quattro operazioni; con una o due domande. - Risolvere problemi aritmetici a più soluzioni. | <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno, ed operazioni (addizione, sottrazione come resto). - Classificare elementi secondo un attributo, usando il materiale. - Indicare un attributo che giustifichi la classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn). - Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni. | <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra. - Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. - Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini. - Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni... - Confrontare e misurare lunghezze, con unità di misura arbitrarie. - Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica : simbolicamente, con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizione, sottrazione come resto , differenza , negazione , moltiplicazione). - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol). - Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. - Usare correttamente i connettivi logici: e, non. |
|---|--|--|

<ul style="list-style-type: none">- Classificare elementi in base a due attributi.- Indicare gli attributi di una classificazione.- Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero).- Stabilire relazioni e rappresentarle- Saper utilizzare connettivi (e, non,oppure,anche)e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno,...).- Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. - Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati.- Rappresentare processi con diagrammi di flusso.			
--	--	--	--



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA
CLASSE QUINTA	DI RIFERIMENTO (numeri)	CLASSE QUARTA
<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>1-6-8-10-11</p>	<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre) – Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. – Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2 cifre – Individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Calcolare la frazione di una quantità. – Individuare la frazione complementare ad una frazione data. – Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. – Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. – Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. – Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. – Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, mutipi/divisori). – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione 	<p>2-3-4-7-8-9-11</p>	<p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) 		<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 	<p>5-6-7-8-9-10-11</p>	<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza e di moda. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Microbiettivi per la classe quinta		Microbiettivi per la classe quarta
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. - Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi,...) e ricomporli. - Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. - Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali) . - Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). - Calcolare frazioni di quantità. - Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche. - Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. - Scomporre e ricomporre semplici figure piane per 		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere in cifre e parola i numeri naturali e/o decimali oltre il mille. - Scomporre numeri naturali e decimali (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali). - Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Calcolare la frazione di una quantità. - Individuare la frazione complementare ad una frazione data. - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. - Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. - Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, mutipli/divisori). - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali. - Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre al massimo). - Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe ecc., in situazioni concrete posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Individuare, costruire, classificare angoli; misurare ampiezze angolari. - Distinguere le figure geometriche in solide e piane; denominarle correttamente. - Classificare le figure piane in poligoni/non poligoni, poligoni convessi/concavi). - Calcolare il perimetro di alcune figure piane.

<p>individuare equiestensioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misurare perimetro ed area delle principali figure piane. - Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area. - Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli). - Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana. - Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. - Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente - Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. - Risolvere problemi che offrano più soluzioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: <ul style="list-style-type: none"> a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). - Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, 		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare simmetrie assiali nei poligoni (con disegni, piegature, ritaglio...). - Usare righello, squadra, goniometro. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, di volume/capacità; effettuare stime e misure. - Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passare da una misura, espressa in una data unità, ad un'altra ad essa equivalente. - Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e senza calcoli). - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare mancanza / sovrabbondanza di dati. - Completare testi matematici che presentano dati mancanti. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: <ul style="list-style-type: none"> a) con le quattro operazioni b) con unità di misura - Risolvere problemi con più operazioni e più domande esplicite /con una domanda esplicita e una implicita. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, tabelle,...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare dati adeguatamente. - Leggere rappresentazioni di dati. - Rappresentare processi con diagrammi di flusso.
--	--	---

<p>Carrol, ad albero, istogrammi...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. - Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. - Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). - Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale). - Rappresentare processi con diagrammi di flusso 		
---	--	--

**Le differenze tra quarta e quinta sono date essenzialmente dalla complessità del calcolo, degli ambiti di applicazione e dalla destrezza crescente nell'uso delle strumentalità e nell'applicazione pratica dei concetti, che devono sempre essere rapportati a situazioni concrete e alla soluzione di problemi esperienziali.*

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:

- eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali
- utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala
- calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;
- applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche
- interpretare e ricavare informazioni da dati statistici
- utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale

Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato “reale” dei simboli in un'operazione o espressione algebrica

Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle) Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso Applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti

COMPETENZA-CHIAVE

Competenze di base in Scienze e Tecnologia

Usare le conoscenze e le metodologie scientifiche per spiegare il mondo

Identificare problemi

Trarre conclusioni basate su fatti comprovati

Usare le tecnologie per rispondere ai bisogni delle persone

Italiano	<p>Traguardo 4 - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Traguardo 7 - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Traguardo 10 - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>
Prima Lingua straniera	<p>Traguardo 2 - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
Storia	<p>Traguardo 3 - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni</p> <p>Traguardo 4 - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Traguardo 5 - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Traguardo 7 - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>
Geografia	Tutti i traguardi
Matematica	Tutti i traguardi (la matematica rappresenta un linguaggio privilegiato di rappresentazione di fenomeni scientifici)
Scienze	Tutti i traguardi
Musica	<p>Traguardo 3 - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Traguardo 5 - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>
Arte e immagine	<p>Traguardo 1 - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>Traguardo 2 - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>

	<p>Traguardo 3 - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p><i>NB: si fa riferimento in particolare agli aspetti dell'opera legati alla rappresentazione nello spazio del foglio o della tela (prospettiva, proporzionalità, grandezze scalari, simmetrie, uso delle forme ...), sia agli stessi aspetti presenti ad esempio nella scultura e nell'architettura</i></p>
Scienze motorie e sportive	<p>Traguardo 1- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p> <p>Traguardo 5 - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Traguardo 6 - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>
Tecnologia	Tutti i traguardi

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. <ol style="list-style-type: none"> 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<p>Tutti</p>	<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d’uso – Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni...). – Individuare modalità empiriche di misura per le situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe 	<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d’uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe.
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. 	<p>Tutti</p>	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le 	<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare, con uscite all’esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con

<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<p>Tutti</p>	<p>caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni e delle acque, utilizzando i dati sensoriali (terra dura/friabile/secca/umida; acqua fredda/tiepida/ghiacciata/ferma/corrente...) - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). - Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<p>i vegetali e gli animali presenti negli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 		<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento, mediante illustrazioni, plastici, documentari adeguati all'età. - Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore..). 	<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento; - Individuare, a partire dalla propria esperienza situazioni o sostanze potenzialmente dannose e pericolose. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all'età

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE
DELLA CLASSE QUINTA**

**TRAGUARDI SVILUPPO
COMPETENZA DI
RIFERIMENTO (numeri)**

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE QUARTA

<p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di 	<p>Tutti</p>	<p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
--	---------------------	---

una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Scienze

Microbiettivi per la classe terza		Microbiettivi per la classe prima	Microbiettivi per la classe seconda
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune caratteristiche della materia. - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana - Conoscere e saper utilizzare il metodo scientifico sperimentale. - Osservare e descrivere i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Conoscere caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Individuare e descrivere le relazioni tra viventi e non viventi in un ambiente: ecosistemi e catene alimentari 		<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere gli oggetti attraverso i cinque sensi - Individuare la funzione degli organi di senso - Individuare la proprietà degli oggetti - Manipolare oggetti per riconoscerne proprietà, caratteristiche, trasformazioni e funzioni - Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi - Saper distinguere le principali caratteristiche di animali e vegetali - Riconoscere ed utilizzare i cinque sensi - Apprendere semplici norme di educazione alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la struttura di semplici oggetti, analizzarne le qualità e proprietà, funzioni e modi d'uso. - Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali. - Analizzare semplici fenomeni della vita quotidiana legati all'acqua. - Indagare su alcuni fenomeni atmosferici. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute. - Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali

Microbiettivi per la classe quinta		Microbiettivi per la classe quarta
<ul style="list-style-type: none"> -Saper comprendere come si originano e si diffondono il suono, la luce e la temperatura -Conoscere l'energia e le sue forme. -Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Effettuare osservazioni del cielo diurno e notturno per arrivare ad acquisire semplici concetti di astronomia anche attraverso filmati. - Conoscere il sistema solare: sole, pianeti e corpi celesti per ricostruirne ed interpretarne il movimento. -Conoscere la terra, i suoi movimenti e la sua relazione con la luna. -Individuare e conoscere gli apparati e gli organi del corpo umano e il loro funzionamento. -Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute) 		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, osservare e descrivere aspetti dell'acqua, dell'aria, del suolo e del calore. - Effettuare semplici esperimenti con i vari materiali. - Osservare l'ambiente circostante per individuare gli elementi che lo caratterizzano e descrivere i suoi cambiamenti nel tempo - Riconoscere le caratteristiche dei vegetali e classificarli. - Descrivere il ciclo vitale delle piante. - Riconoscere le strutture fondamentali degli animali e classificarli. - Individuare somiglianze e differenze tra le varie specie studiate in relazione anche all'ambiente di vita. - Consolidare i concetti di ecosistema, catena alimentare e piramide ecologica, ponendo attenzione anche alle problematiche ambientali.

**L'approccio alle scienze, che dovrebbe essere condotto quasi esclusivamente in via sperimentale, si concretizza nell'applicazione del metodo scientifico (osservare fenomeni, rilevare problemi, fare ipotesi, verificarle attraverso la rilevazione di dati e la sperimentazione, rivedere le ipotesi) a tutte le situazioni prese in considerazione e che nelle Indicazioni vengono raggruppati nelle tre grandi categorie. Nel corso del quinquennio, gli stessi ambiti possono riguardare i medesimi fenomeni, aumentando però la complessità dell'analisi. Es: il funzionamento del corpo, che può riguardare concetti di salute che si riprendono in tutti gli anni; le esperienze di coltivazione e allevamento che possono consentire lo studio dei viventi e degli ecosistemi nel corso degli anni in crescente complessità. Ciò spiega la sostanziale identità degli obiettivi in classi diverse. Si raccomanda tuttavia, oltre a sviluppare negli alunni la padronanza del metodo scientifico d'indagine, di prestare particolare attenzione ai concetti di struttura, sistema, energia che ritroviamo in tutti gli ambiti di indagine. Particolarmente fruttuoso è l'approccio a tali concetti attraverso l'ottica della salute e dell'igiene personale (il corpo e il suo corretto funzionamento;); della sicurezza (prevenzione dei rischi) e della salvaguardia dell'ambiente (ambienti salubri; utilizzo equilibrato delle risorse idriche ed energetiche; tutela del patrimonio ambientale; rispetto della biodiversità e degli animali come esseri senzienti). Questo approccio sistemico consente di acquisire conoscenze vaste e complesse e nel contempo di sviluppare competenze scientifiche, sociali e civiche, metacognitive e metodologiche, che è poi la finalità dell'apprendimento/insegnamento.*

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Tutti</p>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano. - Disegnare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano (TV, radio, telefono); utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera). - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi. 	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici rilievi anche fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissime mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette). - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari). - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate - Utilizzare il PC per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi.

<p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<p>Tutti</p>	<p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell’ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. – Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali. 	<p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana. – Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.
<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. – Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>Tutti</p>	<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. – Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, con la guida dell’insegnante. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. – Utilizzare con la guida dell’insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) 	<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. – Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall’insegnante. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle operazioni effettuate. – Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA**DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE QUARTA***Vedere e osservare*

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari).
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; inviare messaggi di posta elettronica; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive.
- Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall'insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni.
- Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ricavandone informazioni utili ad esempio sui rischi e la loro prevenzione, sulla disposizione ottimale degli arredi, ecc).
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.).
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate.
- Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.

- Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità con la diretta supervisione e il controllo dell'insegnante.

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” di scienze e tecnologia

Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:

- determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale);
- applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell'alimentazione)
- contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...)
- condurre osservazioni e indagini e nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica;
- rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;
- analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi)
- Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere
- Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive
- Individuare gli effetti sull'organismo umano degli stili di vita (alimentazione, movimento, ecc.) corretti e scorretti.

Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ...

Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire

Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale

Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo- comportamentale e strutturale

Confezionare la segnaletica per le emergenze

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. 	<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">2-3</p> <p style="text-align: center;">4-5</p>	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere la pianta dello spazio vicino. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>6-7</p>	<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. 	<p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.
<p>Microbiettivi per la classe terza</p>		<p>Microbiettivi per la classe prima</p>	<p>Microbiettivi per la classe seconda</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...). • Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche) collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). • Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. • Conoscere il codice cartografico e distinguere le piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). • Leggere ed usare semplici piante. • Discriminare le carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. • Rappresentare un ambiente conosciuto 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola). • Osservare e descrivere ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). • Confrontare ambienti diversi (scolastico e domestico) individuando le similitudini e gli aspetti peculiari di ognuno. • Individuare la funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. • Individuare le relazioni topologiche e proiettive in rappresentazioni. • Rappresentare graficamente percorsi. • Disegnare un ambiente conosciuto (aula) collocando correttamente gli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali (i percorsi casa/scuola, scuola/casa), utilizzando percorsi tipo comuni. • Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita (quartiere, paese). • Effettuare percorsi su consegna nel territorio locale. • Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e quelli antropici. • Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) • Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. • Rappresentare oggetti compiendo una riduzione

(aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie.			scalare utilizzando misure arbitrarie (es.: una spanna = un quadretto). <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare percorsi effettuati nel territorio locale rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali.
---	--	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE QUARTA
<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze 	<p>1</p> <p>2-3</p> <p>4-5</p>	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le aree climatiche del territorio italiano. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze

<p>(anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>6-7</p>	<p>(anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
<p>Microbiettivi per la classe quinta</p>		<p>Microbiettivi per la classe quarta</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine. • Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al territorio europeo). • Individuare e distinguere sul territorio mondiale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. • Individuare e distinguere sulla carta geografica dell'Europa e sul Planisfero le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. • Leggere e costruire carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, ...). 		<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale • Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri). • Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. • Rappresentare un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali. • Individuare e distinguere sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. • Leggere carte politiche e tematiche. • Collocare e rappresentare su una carta del territorio nazionale gli aspetti fisici e politici, i fenomeni e gli eventi che lo caratterizzano.

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente

Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico

Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.

Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ...

Costruire semplici guide relative al proprio territorio

Effettuare percorsi di orienteering

Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...)

L'ottava competenza chiave è essenziale per la maturazione dell'identità sociale e culturale. Vi contribuiscono tutte le discipline, ma in prevalente misura la storia, le arti e la musica, l'educazione fisica come capacità di espressione corporea. Consideriamo quindi essere queste le discipline di prevalente riferimento per questa competenza chiave.

La lingua italiana, in quanto lingua veicolare, vi contribuisce pressoché con tutti i traguardi. Vi può contribuire con quasi tutti i traguardi anche la lingua inglese, qualora si attivassero iniziative di CLIL o utilizzassimo la lingua inglese per produrre schede di opere d'arte, testi musicali e di drammatizzazione, semplici testi letterari del Paese di cui si studia la lingua.

COMPETENZA-CHIAVE	
	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.</p>
Italiano	Tutti i traguardi (vedi nota di premessa)
Prima Lingua straniera	Tutti i traguardi (vedi nota di premessa)
Storia	Tutti i traguardi per l'aspetto della storia come retaggio sociale e culturale
Geografia	<p>Traguardo 1 - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Traguardo 2 - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Traguardo 3 - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Traguardo 6 - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Traguardo 7 - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
Matematica	<p>Traguardo 2 - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Traguardo 5 - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Traguardo 6 - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza</p> <p>Traguardo 7 - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</p>

	Traguardo 8 - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria
Scienze	Traguardo 6 – Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Traguardo 9 – Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
Musica	Tutti i traguardi
Arte e immagine	Tutti i traguardi
Scienze motorie e sportive	Tutti i traguardi per la motricità intesa come capacità di esprimersi a livello corporeo
Tecnologia	Traguardo 1 - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Traguardo 2 – E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Traguardo 3 – Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Traguardo 5 – Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni Traguardo 7 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale

<ol style="list-style-type: none"> 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale
---	---

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). 	<p>1-2-3-4-9-10</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato. 	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.

<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	<p>Tutti</p>	<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo... – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). 	<p>Tutti</p>	<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini...). – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi. 	<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.
<p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p>Tutti</p>	<p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. – Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. – Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

Microbiettivi per la classe terza		Microbiettivi per la classe prima	Microbiettivi per la classe seconda
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e applicare i seguenti organizzatoricognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. • Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere...) • Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati (anche nei due anni precedenti): oggi, tempo dei genitori, tempo dei nonni, ... , nascita della Terra, .. tempo dei dinosauri..., primi uomini..., neolitico... • Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. • Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. • Utilizzare mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo. 		<ul style="list-style-type: none"> • Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. • Orientarsi nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte dall'alunno e dai suoi familiari. • Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. • Collocare sulla linea del tempo successioni di eventi accaduti nell'arco di un anno. • Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti. • Individuare le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. • Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. • Riordinare gli eventi in successione logica • Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. • Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa. • Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. • Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare • Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. • Utilizzare mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni

<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni storiche • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici...) 			
--	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE QUARTA
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità). – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell’Impero Romano d’Occidente) <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici 	<p>1-2-3-4-9-10</p> <p>Tutti</p> <p>Tutti</p> <p>Tutti</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica). – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica). <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

<p>e non, cartacei e digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 		<p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. – Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
<p>Microbiettivi per la classe quinta</p>		<p>Microbiettivi per la classe quarta</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà greca (dalle origini all'età alessandrina), civiltà romana (dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero), la nascita del cristianesimo e il suo sviluppo. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e cristiana. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici...) 		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) • Conoscere termini specifici del linguaggio disciplinare. • Scoprire radici storiche antiche della realtà locale. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici...)

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia

Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione

Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti

Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni

Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate

Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli

Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ...; individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee

Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni

Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato

Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità

Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia “dalle storie alla storia”, che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza...

Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico

Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>Tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. - Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile. - Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici.
<p>Microbiettivi per la classe quinta</p>		<p>Microbiettivi per la classe terza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). • Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). • Classificare il suono in base a: <ul style="list-style-type: none"> - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce). 		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare suoni: <ul style="list-style-type: none"> - del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco...; - di fenomeni atmosferici, versi di animali.... • Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). • Riconoscere la fonte sonora. • Riconoscere discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). • Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di

<ul style="list-style-type: none"> • Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. • Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. • Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. • Riconoscere e la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). • Riconoscere e riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. • Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse. • Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. • Cantare in gruppo all'unisono o a canone. • Eseguire sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni. 		<p>discriminare momenti sonori da momenti di silenzio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. • Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie...). • Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce. • Recitare conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. • Partecipare a semplici canti. • Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scotendo...). • Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. • Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli...).
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

Microbiettivi per la classe quinta

- Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni.
- Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti.
- Manipolare materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta..) per costruire plastici, burattini....
- Sperimentare tecniche diverse per l'uso del colore.
- Utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi.
- Eseguire decorazioni su materiali diversi.
- Realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione, la traduzione del testo in disegni, foto, diapositive, l'elaborazione dei testi da abbinare alle immagini e la sonorizzazione.
- Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini.
- Classificare le immagini in base al tema.
- Distinguere la figura dallo sfondo e analizzare i ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni..
- Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario.
- Analizzare l'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura dal colore, dal testo nei fumetti.
- Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo.
- Individuare la trama di un racconto audiovisivo.
- Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale.
- Classificare le produzioni audiovisive tra documenti del reale .
- Individuare i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente.
- Documentare con fotografie e/o disegni beni culturali.
- Identificare le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare...)
- Riconoscere alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva).

Microbiettivi per la classe terza

- Utilizzare tutto lo spazio del foglio.
- Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme).
- Costruire composizioni utilizzando forme geometriche
- Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi
- Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari.
- Realizzare ritmi di figure, colori, forme
- Rappresentare con il disegno o foto fiabe, racconti, esperienze.
- Rappresentare un'esperienza, un'emozione o documentare un fatto con un'immagine o una sequenza di immagine grafiche, e fotografiche.
- Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee.
- Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie....
- Individuare i personaggi e il tema di un'immagine.
- Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo)
- Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale).
- Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo.

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” per musica, arte e immagine

Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)

Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi

Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.

Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici

Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari

Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti)

Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi

Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

<p>– Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>		<p>– Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante). Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.</p>
---	--	---

Microbiettivi per la classe quinta

- Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi
- Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio
- Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi
- Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc.
- Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi
- Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.)
- Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro

Esempi:

- Superare correndo (saltellando, camminando all'indietro) alcuni ostacolini ad altezze diverse.
- Correre (più o meno velocemente) sugli over.
- Rotolare in avanti con una capovolta,.
- Saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi.
- Slalom veloce tra clavette
- Traslocare su un asse di equilibrio.
- Seguire uno stimolo sonoro a occhi chiusi.
- Cadere all'indietro sul tappeto.
- Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto)
- Partecipare ai giochi conoscendo le regole e rispettandole
- Prendere coscienza dell'utilità e dell'importanza delle regole
- Partecipare attivamente e corresponsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti
- Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte
- Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione
- Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali
- Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni
- Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale

Microbiettivi per la classe terza

- Individuare le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti
- Consolidare e affinare gli schemi motori statici
- Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici
- Eseguire capriole.
- Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri
- Coordinare di combinazioni di schemi motori dinamici e posturali

Esempi:

- Movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico.
- Flettere, estendere, spingere, inclinare, ruotare, piegare, circondurre, slanciare, elevare.
- Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi.
- Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro
- Correre su una linea, alternando gli appoggi dx e sx, dentro spazi regolari, tra due linee.
- Saltare a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a dx, a sx, in avanti, indietro, ecc.
- Correre a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata, ecc.
- Esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.
- Partecipare ai giochi riconoscendo le regole e il bisogno di rispettarle
- Collaborare nei giochi per una finalità comune
- Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte

		<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere in forma creativa le situazioni che via via si presentano • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire infortuni
--	--	---

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza

Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l’uso espressivo del corpo

Effettuare giochi di comunicazione non verbale

Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell’ambiente

LE COMPETENZE CHIAVE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI

Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, espressione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Nelle matrici che seguono, sviluppiamo le competenze chiave che abbiamo citato, definendone abilità, conoscenze e possibili traguardi.

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:					COMPETENZA DIGITALE							
Fonti di legittimazione:					Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006							
					FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZE SPECIFICHE					ABILITA'		CONOSCENZE		ABILITA'		CONOSCENZE	
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>					<p>Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino</p> <p>Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</p> <p>Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive</p> <p>Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive</p>		<p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC</p> <p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>		<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi</p>		<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>	

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE	
EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Utilizza nelle funzioni principali apparecchiature di uso comune.</p> <p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo, completa tabelle, carica immagini al computer e salva i file.</p> <p>Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica.</p> <p>Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p> <p>Conosce e sa spiegare in modo semplice alcuni rischi dell'uso della rete e le misure preventive.</p>	<p>Utilizza apparecchiature di uso comune, adottando le essenziali misure di prevenzione di rischio fisico o elettrico.</p> <p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</p>
<p>Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”</p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti; Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni Costruire semplici ipertesti</p> <p>Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing</p> <p>Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza</p> <p>Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola</p> <p>Rielaborare una presentazione della scuola</p> <p>Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali</p> <p>Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli Elaborare ipertesti tematici</p>	

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:					
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006			
COMPETENZE SPECIFICHE		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
		ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>		<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso</p> <p>Rispondere a domande su un testo o su un video</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze</p> <p>Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Schemi, tabelle, scalette</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del tempo</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti</p> <p>Utilizzare i dizionari e gli indici</p> <p>Utilizzare schedari bibliografici</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso</p> <p>Rispondere a domande su un testo</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche)</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi</p> <p>Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		IMPARARE A IMPARARE	
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA		TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.</p>		<p>Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>	

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest

Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti

Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi;
 verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete

Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni

Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni

Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide)

Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione

Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:					
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006			
COMPETENZE SPECIFICHE		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
		ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>		<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola</p> <p>Descrivere il significato delle regole</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato di regola e norma</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città</p>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle</p> <p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Struttura del comune, della provincia e della Regione</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali</p>

<p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà</p>	<p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF</p>	<p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi</p> <p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente</p> <p>Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione</p> <p>Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione</p>	<p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....</p>
---	---	---	---	--

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ...</p> <p>Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita.</p> <p>Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.</p> <p>Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia.</p> <p>Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.</p> <p>Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.</p> <p>Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.</p> <p>Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p> <p>Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.</p> <p>E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.)</p> <p>Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p>
<p>Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”</p> <p>Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola</p> <p>Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana</p> <p>Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni</p> <p>Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti</p> <p>Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada</p> <p>Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione</p> <p>Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale</p> <p>Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc. Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.</p> <p>Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose</p> <p>Ricerca, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi ...</p>	

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:					
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA					
Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006					
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto</p> <p>Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti</p> <p>Giustificare le scelte con semplici argomentazioni</p> <p>Formulare proposte di lavoro, di gioco ...</p> <p>Confrontare la propria idea con quella altrui</p> <p>Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito</p> <p>Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p>	<p>Regole della discussione</p> <p>I ruoli e la loro funzione</p> <p>Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)</p> <p>Fasi di un problema</p> <p>Fasi di un'azione</p> <p>Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")</p>	<p>Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità;</p> <p>Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine</p> <p>Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni</p> <p>Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali</p> <p>Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi</p> <p>Descrivere le fasi di un compito o di un gioco</p> <p>Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</p> <p>Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti</p> <p>Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale</p> <p>Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe</p>	<p>Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro</p> <p>Modalità di decisione riflessiva(es. "sei cappelli")</p> <p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale</p> <p>Le fasi di una procedura</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Fasi del problem solving</p>	

	<p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti</p>		<p>Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione</p> <p>Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa</p> <p>Applicare la soluzione e commentare i risultati</p>	
--	---	--	--	--

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle</p>	<p>Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</p>

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle

Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità.

Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta

Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale

Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving

Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.